

Valutazione del modulo BEJOUR (a.a. 2014-15)

1. Quanti anni hai? *

Numero di partecipanti: 25

- 21
- 23
- 25
- 23
- 25
- 24
- 25
- 26
- 19
- 22
- 23
- 24
- 19
- 23
- 28
- 23
- 19
- 24
- 23
- 24
- 19
- 24
- 24
- 26
- 33

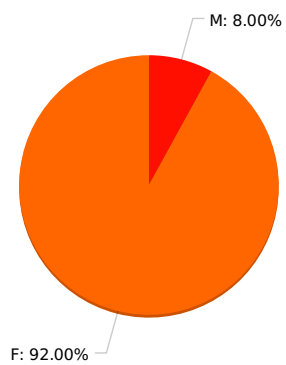
2. Genere: *

Numero di partecipanti: 25

2 (8.0%): M

23 (92.0%): F

- (0.0%): ?



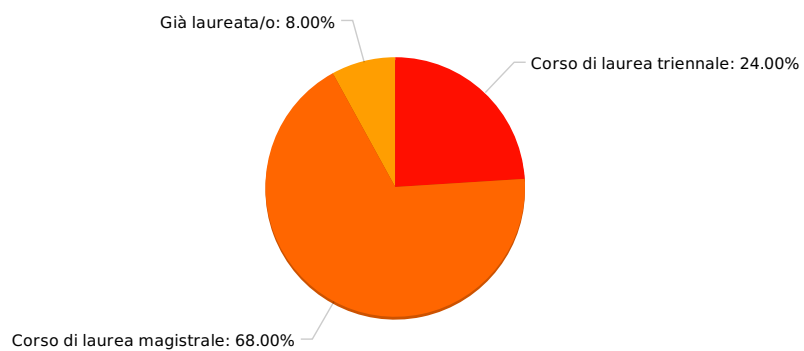
3. A quale corso sei iscritta/o? *

Numero di partecipanti: 25

6 (24.0%): Corso di laurea triennale

17 (68.0%): Corso di laurea magistrale

2 (8.0%): Già laureata/o



4. Perché hai deciso di frequentare il modulo Bejour? *

Numero di partecipanti: 25

- Perché dopo un'esperienza Erasmus mi sembrava un'ottima occasione poter focalizzarsi sul giornalismo europeo attraverso specialisti del settore, professori e giornalisti.
- Per avere una conoscenza più ampia del "mondo europeo" e affiancare alla teoria un'abilità più praticata data dai laboratori
- Per arricchire le mie conoscenze sull'Europa.
- Perché vorrei fare la giornalista e mi interessa tutto quello che riguarda la formazione. In particolare, sono stata incuriosita da questo laboratorio perché ha trattato dell'ambito europeo.
- Interesse verso la struttura del modulo ed i suoi contenuti.
- Per saperne di più sulla comunicazione dell'unione europea e cercare di districarmi tra tutte le sue lungaggini burocratiche
- La presentazione del progetto appariva interessante. Uno spunto formativo, di apertura al contesto attuale, ma anche un arricchimento culturale a livello personale. Ho sfruttato questa opportunità per far chiarezza ed acquisire competenze, per capire le dinamiche europee e per saper intervenire (grazie alle attività laboratoriali) in ambito giornalistico e di comunicazione diplomatica
- Argomenti attuali ed interessanti; possibilità di confrontarsi con personalità di alto spessore; curiosità verso il mondo della politica e del giornalismo.
- Perché mi ha subito interessato capire come la macchina europea funzionasse. Se a questo aggiungiamo che il corso si focalizzava sul giornalismo europeo, diventa ancora più interessante e stimolante prendervi parte. Come ho fatto.
- Perché mi piace scrivere e trovo molto interessante lo scopo del modulo.
- Essendo giornalista ho visto in Bejour un'opportunità per approfondire temi importanti e conoscere punti di vista di professionisti.
- Perché l'ho reputato interessante, formativo e pratico
- Perché sono molto affascinata dal mondo della scrittura della comunicazione e mi è sempre piaciuto vivere attraverso l'informazione, attraverso nuovi stimoli e nuovi orizzonti volti a esplorare il mondo della comunicazione a livello nazionale e non. Purtroppo a causa di svariati problemi in quanto sono fuori sede, non ho potuto partecipare assiduamente e ho chiesto infatti molte volte scusa per le mie involontarie assenze
- Trovo le tematiche trattate stimolanti e utili al mio percorso accademico
- Per approfondire la mia conoscenza in ambito europeo
- Per sfruttare ogni possibilità extra curricolare offerta dall'ateneo nel campo dei miei studi. Lo ritengo, inoltre, una valida alternativa formativa al laboratorio di tesi di laurea previsto.
- Cercavo un corso che mi avvicinasse al mondo del giornalismo, dandomi la possibilità di mettermi alla prova soprattutto al livello pratico.
- Perché è da poco che ho iniziato a scrivere e volevo qualche indicazione su come farlo meglio ed inoltre il tutto era coadiuvato con la storia dell'UE, cosa che oggi è essenziale conoscere.
- Mi interessava approfondire le varie tematiche europee.
- Ho deciso di frequentare il modulo Bejour per apprendere gli strumenti adatti per raccontare l'Europa.
- Per esplorare il mondo del giornalismo tradizionale e non da una prospettiva non più nazionale ma europea.
- Ho deciso di aderire al modulo perché sono molto interessata alle tematiche europee e volevo approfondire la mia conoscenza a riguardo.
- Per l'opportunità di guardare con sguardo 'eurocentrico' alle sfide del giornalismo
- Ho partecipato al modulo Bejour perché mi interessava il tema della comunicazione e della politica europea e per poter fare una piccola esperienza di giornalismo in ambito europeo.
- Una prospettiva europea è quello che manca nella comprensione degli eventi quotidiani. Ho desiderato approfondire le nozioni teoriche apprese durante gli anni universitari. Cercavo nuovi stimoli per il mio lavoro.

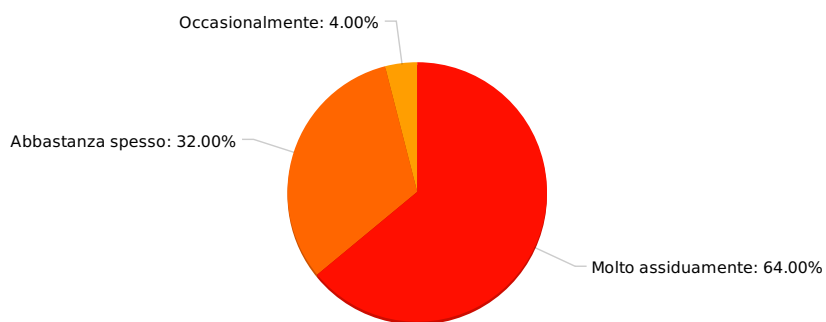
5. Quanto spesso hai partecipato alle attività di Bejour? *

Numero di partecipanti: 25

16 (64.0%): Molto assiduamente

8 (32.0%): Abbastanza spesso

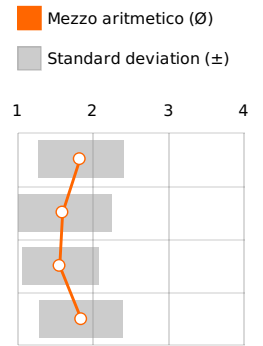
1 (4.0%): Occasionalmente



6. Come valuti le prime lezioni introduttive del modulo Bejour?

Numero di partecipanti: 25

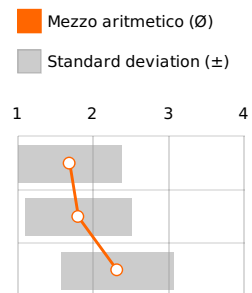
	Molto (1)		Abbastanza (2)		Poco (3)		Per niente (4)		Ø	±
	Σ	%	Σ	%	Σ	%	Σ	%		
Interessanti	6x	25,00	16x	66,67	2x	8,33	-	-	1,83	0,56
Utili	12x	48,00	11x	44,00	2x	8,00	-	-	1,60	0,65
Comprensibili	11x	44,00	14x	56,00	-	-	-	-	1,56	0,51
In linea con le mie aspettative	6x	24,00	17x	68,00	2x	8,00	-	-	1,84	0,55



7. Come valuti nel complesso i laboratori giornalistici di Bejour?

Numero di partecipanti: 25

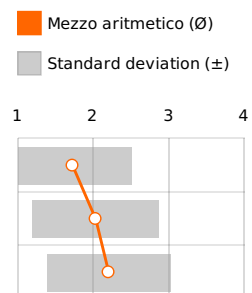
	Molto (1)		Abbastanza (2)		Poco (3)		Per niente (4)			
	Σ	%	Σ	%	Σ	%	Σ	%	Ø	±
Interessanti	11x	44,00	11x	44,00	3x	12,00	-	-	1,68	0,69
Formativi	9x	36,00	12x	48,00	4x	16,00	-	-	1,80	0,71
In linea con le mie aspettative	3x	12,00	12x	48,00	9x	36,00	1x	4,00	2,32	0,75



8. Come valuti nel complesso i seminari con ospiti esterni di Bejour?

Numero di partecipanti: 25

	Molto (1)		Abbastanza (2)		Poco (3)		Per niente (4)			
	Σ	%	Σ	%	Σ	%	Σ	%	Ø	±
Interessanti	12x	48,00	8x	32,00	5x	20,00	-	-	1,72	0,79
Formativi	8x	32,00	8x	32,00	9x	36,00	-	-	2,04	0,84
In linea con le mie aspettative	5x	20,00	11x	44,00	8x	32,00	1x	4,00	2,20	0,82



9. Sei complessivamente soddisfatta/o di come si è svolto il modulo Bejour quest'anno? *

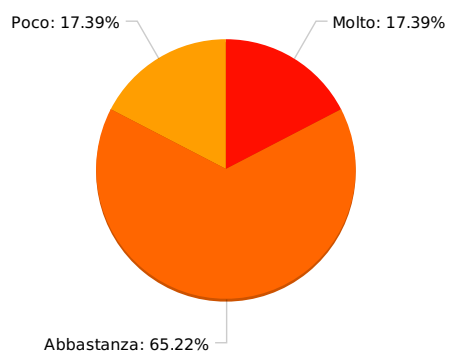
Numero di partecipanti: 23

4 (17.4%): **Molto**

15 (65.2%): **Abbastanza**

4 (17.4%): **Poco**

- (0.0%): **Per niente**



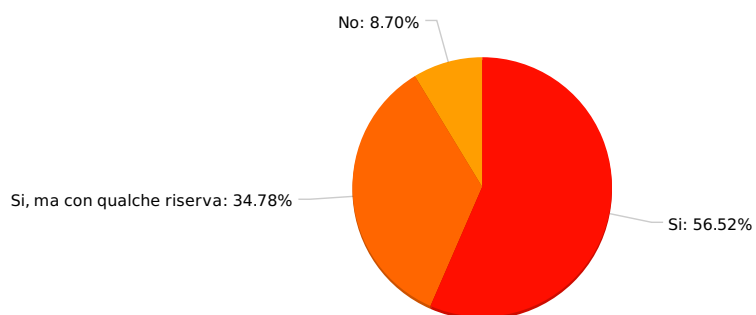
10. Consigliaresti ad altri studenti di frequentare il modulo Bejour l'anno prossimo? *

Numero di partecipanti: 23

13 (56.5%): Si

8 (34.8%): Si, ma con qualche riserva

2 (8.7%): No



11. Puoi indicare uno o più punti di forza di Bejour?

Numero di partecipanti: 18

- I temi trattati sono attuali quanto interessanti. un punto a favore è indubbiamente il voler parlare di Europa attraverso lezioni frontali dal momento che non se ne parla molto.
- Le esercitazioni, in particolare gli articoli.
I professori e gli ospiti molto preparati.
Gli argomenti trattati nel corso dei vari incontri.
Il fatto che siano stati aperti anche ai giornalisti per i crediti formativi e spero sarà così anche in futuro.
La possibilità di fare visita a Bruxelles.
- Credo siano stati fondamentali gli incontri per i vari laboratori in quanto ci hanno fatto toccare con mano l'esperienza sul campo.
- approfondimento,
esercitazioni,
collaborazione,
disponibilità
- Attualità degli argomenti proposti, qualità dei relatori e disponibilità dei docenti.
- L'organizzazione del team e la volontà di offrire una didattica interessante e alternativa.
- Aumentare la consapevolezza di che cos'è realmente l'Europa, di come comunica e come opera.
 - buon carattere formativo per quanto riguarda la scrittura giornalistica.
- temi specifici, pratica, confronto.
- Far chiarezza su un argomento così ostico come l'ultima Europa
- La costante voglia di introdurre nuove risorse e strumenti al fine di contribuire e fare crescere negli studenti un'incessante sete di conoscenza
- La possibilità di scoprire la visione europea
- L'attività laboratoriale.
- Il gran numero di personaggi influenti e interessanti che ci ha dato la possibilità di conoscere.
- il punto di forza di Bejour è sicuramente la passione che posseggono i docenti verso quello che ci hanno insegnato, perché senza passione non si può trasmettere conoscenza agli altri. A mio parere in questo siamo stati molto fortunati, partendo dai docenti fino agli ospiti dei seminari
- 1) Presenza di ospiti di grande fama che hanno sicuramente arricchito il corso
- Ospiti e docenti di alto livello sia per quanto riguarda la preparazione sia nel modo di porsi con gli studenti; la possibilità di scrivere per Metro e EurActiv.it.
- Approfondire tematiche europee
 - Misurarsi con la pratica
- La preparazione teorica dei docenti e dei loro ospiti.
L'incontro con le figure europee e i loro racconti.

12. Puoi indicare uno o più punti di debolezza di Bejour?

Numero di partecipanti: 17

- Troppi cambiamenti di orari che a lungo andare hanno fatto perdere di vista il vero senso del modulo.
- Troppe poche ore di assenza concesse, in quanto alcuni degli incontri purtroppo coincidevano con le lezioni alle quali noi studenti dobbiamo dare la precedenza.
- Non credo che il Bejour abbia punti di debolezza, è stato un bel percorso, ben organizzato e molto utile. Alcune delle personalità sono a volte uscite un po' troppo fuori tema, ma questo dipende dagli ospiti e non certo dal corpus organizzativo.
- il modulo potrebbe coprire un periodo di tempo più breve, e magari a ridosso dei tre giorni a Bruxelles.
- Spesso c'era troppa confusione in aula. Parecchie persone son venute esclusivamente per i crediti formativi e per essere esonerati/e dai Laboratori di scrittura. Oltre ciò, gli insegnanti che hanno tenuto le lezioni, a parte la prof. Allegri, non sono stati capaci di ristabilire l'ordine in alcune situazioni, riportando il silenzio, ad esempio. Ciò è dovuto al fatto, secondo il mio giudizio, che non sono insegnanti di ruolo, ma professionisti dell'informazione e della comunicazione. E' plausibile che abbiano delle difficoltà in tal senso. Oltre ciò, i laboratori sono stati sì interessanti, ma poco formativi. Non c'è stato un vero continuum fra i nostri lavori e le valutazioni dei laboratori, perché ci si limitava a dire che "andava bene oppure non andava bene". In questo senso andrebbero aumentati gli appuntamenti di laboratorio pratico, per far capire realmente ai ragazzi dove è l'errore.
- la concentrazione della maggior parte degli incontri fra febbraio e marzo.
- non avete un profilo twitter!!!!
- Ospiti esterni che troppo spesso si sono limitati a elencare unicamente le proprie prodezze durante la loro carriera senza arricchire il patrimonio di conoscenze di noi studenti
- Nessuno!!
- Dalle 40 ore sono passati a più ore del previsto
- Ripenserei di riformulare la prima parte del corso, troppo teorica (quella sulla storia Ue). Effettivamente ha il rischio di essere poco o per niente assorbita, ma resta importante per le basi che va a costruire per tutto il resto del corso.
- Il cambio continuo di insegnanti non ci ha permesso di avere una figura di riferimento fissa e tanto meno di poter ripetere degli esercizi imparando dai nostri errori.
- distanziamento temporale tra gli incontri fa perdere concentrazione
- 2) Gli orari e i giorni non sono mai stati stabiliti, cambiavano spesso e questo non mi ha permesso di seguire tutte le lezioni
- Nonostante la interessante (e numerosa) teoria avrei ben accolto più pratica.
- - Il calendario delle lezioni programmato con poco anticipo
- L'orario non mi ha permesso di partecipare a tutti i seminari Bejour.

13. Hai osservazioni, commenti, suggerimenti o proposte di miglioramento riguardo a Bejour? Scrivili qui sotto:

Numero di partecipanti: 13

- Organizzare ogni singolo incontro a tempo debito , invogliare gli studenti con più laboratori interattivi e formativi.
- Una bella ed utile esperienza con un approfondimento fondamentale, talvolta sottovalutato, sull'Europa.
Quindi sostanzialmente grazie per averci permesso di fare questo corso!
- Sarebbe stato più utile che i laboratori fossero stati fatti da uno o al massimo due docenti, in modo di poter misurare i propri progressi mese per mese. Inoltre, sarebbe stato più agevole poter svolgere tutte le esercitazioni durante i suddetti laboratori e non a casa.
- Credo sia importante innanzitutto selezionare gli studenti partecipanti, oltre che a garantire serietà al corso per tutta la sua durata.
Poi, sicuramente offrire ai ragazzi l'opportunità di fare esperienze pratiche con l'ambiente, come quella fatta con Alessandro Csilin, a RadioSapienza: davvero interessante!
Aumentare, infine, gli incontri di laboratorio per offrire ai ragazzi la possibilità di meglio capire e applicare gli insegnamenti dei vari "esperti".
- I lavori di noi studenti sarebbero dovuti essere valorizzati un po' di più, darci più spazio online.
- Ho seguito poco come ho Già detto in precedenza.. ma le lezioni a cui ho avuto modo di partecipare sono state interessantissime..consiglio di continuare a proporre questa pfferta formativa..è interessante e utilissima per noi studenti che abbiamo voglia di conoscere il mondo della comunicazione e della ricerca.
- Mi dispiace non partecipare al viaggio finale. Per gli anni successivi consiglio di riservare una parte economica per sgravare le spese. Noi studenti apprezzeremmo molto. Io, in quanto fuori sede, ad esempio, sono molto limitata dal punto di vista economico. Consiglierei, inoltre, qualora fosse possibile, di organizzare qualche gita esterna inerente al programma, al posto di un seminario.
- Io credo che per gli anni a venire sia necessario suddividere gli studenti in base al loro livello di istruzione. Essendo al primo anno della triennale ho trovato delle difficoltà nello svolgere determinati compiti, sia per una spiegazione poco esauriente sia per mia mancata formazione.
- si, credo che vadano migliorate le tempistiche, nel senso che c'è stata troppa distanza tra un laboratorio giornalistico e l'altro e forse occorre un po' più di organizzazione. Prima di far partire le attività bisognerebbe avere già un calendario stabilito in prima battuta poiché visto che Bejour è comunque un'attività ulteriore rispetto a corsi ed esami gli studenti per poter partecipare pienamente hanno bisogno di potersi organizzare.
A mio avviso avrei messo in partenza un laboratorio giornalistico, poi la parte di formazione sull'UE in modo da poter farci esercitare a scrivere sin da subito, avrei messo più esercizi di scrittura sempre a tematica europea.
- Scegliere un giorno unico in cui fare il laboratorio e non inserire lezioni durante il periodo di esami!
- Credo si possa e si debba lavorare meglio sui laboratori.
- Potrebbe aiutare maggiormente i giovani giornalisti a trovare possibilità di lavoro o semplicemente opportunità per scrivere e mettersi in mostra.
- E' stato un corso davvero molto interessante e sicuramente da consigliare ai futuri studenti.
L'unica cosa da migliorare è programmare con più anticipo il calendario degli incontri, così gli studenti possono organizzarsi meglio.
grazie a tutti!